

Presto nuovi boxes al «Paletti» di VARANO

VARANO - Per l'autodromo «Riccardo Paletti», dopo il primo incontro ufficiale tra i responsabili della SOGESA e i genitori del pilota milanese scomparso alla guida della Osella nel GP del Canada, il 1983 dovrebbe rappresentare un anno fondamentale.

La prima direzione verso la quale ci si muoverà è quella della creazione di nuovi boxes. I lavori verranno iniziati attorno ai primi giorni di marzo per essere conclusi verso l'estate, possibilmente entro il mese di agosto. Le nuove strutture, rispetto a quelle attuali, verranno spostate sulla parte destra del tracciato, precisamente dove si trova attualmente il parco chiuso delle verifiche. I boxes saranno coperti e consentiranno tutti i servizi necessari per lavorare in tranquillità, cosa che è sempre mancata a Varano fino a quest'anno.

Ma le novità più succose non riguardano solo le cose sopraesposte. Il «Riccardo Paletti» entro il 1984 potrebbe per davvero cambiare faccia mediante la realizzazione del sospirato allungamento. Come è noto l'opera da realizzare prevede lo spianamento della collina che attualmente occupa la zona della curva parabolica.

L'andamento del «Paletti» con il nuovo lifting estetico sarà cambiato nella zona della «esse», più lenta, e della «Ickx». Ora si attendono i finanziamenti da parte del CONI e della federazione motociclistica, che farà disputare a Varano alcune gare, mentre non è nemmeno esclusa l'ipotesi di creare all'interno dell'autodromo parmense una struttura alberghiera, della quale un po' tutti, dai piloti ai tecnici che settimanalmente arrivano nella Val Ceno, sentono il bisogno. L'inaugurazione ufficiale dell'autodromo avverrà il 27 marzo con la disputa della seconda prova dell'italiano di Formula 3.

Livio record a Varano

VARANO - Settimana di intense prove per alcuni tra i prossimi protagonisti del campionato italiano di F.3 al «Riccardo Paletti» di Varano. Nelle giornate di mercoledì e giovedì, infatti, sono scesi nell'anello della Val Ceno le squadre di Lello Venturini e di Guido Forti con i piloti Livio, Forini e Carboni.

Il nuovo team di Lello Venturini, che si avvale dell'assistenza tecnica di Paolo Guerci, ha portato a Varano le due Dallara 382 usate l'anno scorso dai piloti del team Del Porto in attesa di ricevere le nuove Ralt RT3, attualmente in fase di costruzione in Inghilterra. Per i due piloti Stefano Livio e Franco Forini, che inauguravano i colori del nuovo sponsor Alpine Hi-Fi, la trasferta varanese si è

rivelata molto proficua. Stefano Livio ha infatti ottenuto il nuovo record di questa stagione invernale girando, dopo una ventina di tornate, in 47"7.

Anche per lo svizzero Franco Forini, per la prima volta al volante di una Dallara, l'ambientamento col nuovo team è stato positivo. Il ventitreenne di Locarno è risultato essere più lento di Livio di pochi decimi di secondo. Come già detto a Varano ha girato anche la squadra di Guido Forti che ha fatto provare il parmense Nicola Carboni. La vettura portata al «Riccardo Paletti» al contrario delle previsioni è stata la solita Martini Alfa MK37, usata nel 1982, leggermente modificata nella linea aerodinamica con la quale Carboni correrà le prime gare per poi salire sulla nuova Alba, che sta per essere realizzata da Giorgio Stirano. Carboni, che non conosceva Varano, si è limitato a collaudare alcuni particolari ottenendo tempi vicini al 50" netti.